SUORE FRANCESCANE ELISABETTINE

ISTITUTO "ELISABETTA VENDRAMINI"

PADOVA

SOTTO SOPRA



SINTESI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA dell'INFANZIA

ANNO SCOLASTICO 2026-2027

Vedere il mondo *sottosopra*
significa guardare la realtà da un'angolazione
che gli altri non possono nemmeno immaginare.
Significa *dare il tempo* alla scoperta e al cambiamento.
Significa *lasciarsi 'capovolgere'*
dalle domande, dal cuore, dagli occhi
di ogni bambino e bambina
e vivere la meraviglia di guardare insieme a loro
il mondo sottosopra
perché, nello scorrere del tempo,
cambiando prospettiva,
possiamo aiutarli a trovare la loro strada.

Ci è dato un tempo
per lasciarci mettere *sottosopra*,
per rinascere, per crescere e camminare insieme!

Buon anno scolastico!

L'Istituto "Elisabetta Vendramini"

È una scuola cattolica paritaria gestita dalle Suore Francescane Elisabettine di Padova. Comprende la Scuola dell'Infanzia, con quattro sezioni, e la Scuola Primaria con dieci classi.

Luogo di formazione umana e culturale in senso cristiano, l'Istituto "E. Vendramini" si impegna a promuovere e garantire una proposta formativa che coinvolga, quali soggetti attivi e responsabili della propria crescita umana, culturale e spirituale, gli alunni, le loro famiglie, gli insegnanti e quanti partecipano alla vita della scuola. Questo è lo spirito fondante la nostra comunità educante nella quale bambini e adulti elaborano insieme senso e significato alla loro esistenza e condividono un ambiente di vita nel quale i valori sono mediati dalla relazione interpersonale, nella partecipazione e nella condivisione delle differenti attività educativo-didattica.

L'opera educativa, che si fonda sui principi del Vangelo e si ispira alla sensibilità educativo-spirituale della beata Elisabetta Vendramini (1790-1860), fondatrice delle Suore Francescane Elisabettine, valorizza ogni persona e in particolare mette al centro il bambino e alcuni elementi irrinunciabili del suo essere persona:



la *promozione dello sviluppo armonico e progressivo* delle sue capacità e potenzialità;

l'*educazione alla socialità*, come dimensione essenziale e irrinunciabile;

l'*attenzione alla sua dimensione etico-trascendente* con la proposta di un percorso formativo-culturale che faccia riferimento alla concezione cristiana dell'uomo e del mondo.

Dal *Diario* della beata Elisabetta Vendramini

"Vidi una borsa di cuoio caduta per strada, in mezzo all'immondizia. Al vederla, sembrava una di quelle borse fatte per custodire l'oro di un viandante.

Se qualcuno vedesse quella borsa, nonostante sia tanto sporca, non lascerebbe di prenderla, di pulirla e custodire quelle preziose monete.

Addirittura, se la borsa si fosse tanto attaccata alle monete da rendere impossibile rimuoverle, verrebbero adoperate forbice o coltello per cavarle.

Così tu, mi si disse, impegnati a togliere dal fango le anime dei prossimi."

Le parole di Elisabetta Vendramini descrivono il modo di educare e di prendersi cura degli altri che impronta la quotidiana prassi educativo-didattica che si cerca di esprimere nell'Istituto Vendramini: avvicinare ogni persona e realtà con lo stesso atteggiamento e la stessa attenzione di colui che cerca di estrarre tesori e monete d'oro anche da borse gettate a terra e infangate, per portarne alla luce e valorizzare l'originale e intrinseca bellezza!

Il personale

La qualità del servizio educativo e didattico dell'Istituto "E. Vendramini" è affidata e assicurata dalla presenza di figure, religiose e non, che collaborano alla promozione della proposta formativa. Ognuno, negli ambiti delle rispettive competenze, partecipa alla vita della scuola, ne condivide i valori cui essa si ispira, sostiene la realizzazione delle sue finalità, facendo emergere l'unicità di ogni bambino e bambina, accompagnandoli con fiducia ad assumere un pensiero divergente, critico, autonomo.

Nella consapevolezza che il processo di crescita degli alunni non può essere promosso unicamente dalla scuola, ma richiede apporti integrati e proposte differenziate, l'Istituto persegue le sue finalità in sinergia con la famiglia e con altre agenzie ed associazioni educative presenti nel territorio.

La famiglia

Prescindendo da una reale alleanza Scuola-Famiglia, risulterà difficile per gli alunni e le alunne poter riconoscere la validità di comportamenti sociali che richiedono impegno a loro e agli adulti che svolgono un ruolo educativo.

Per questo è importante condividere il Patto di Corresponsabilità Educativa nel quale si esplicitano gli obiettivi, le regole, il rispetto dei ruoli, le procedure di decisione e l'assunzione di responsabilità, nonché la qualità delle relazioni che costituiscono elementi di qualità e si traducono in una migliore offerta formativa.

In quanto primo contesto formativo per il bambino, la famiglia è quindi chiamata a:

essere corresponsabile nella realizzazione dei principi e delle finalità declinate nel Progetto educativo della scuola;

interagire in forme articolate di partecipazione e collaborazione;

partecipare alla vita dell'Istituto, aderendo alle proposte: iniziative di formazione, feste, incontri, ecc… e candidandosi agli Organi Collegiali (Consiglio di Intersezione, Consiglio di Istituto e Comitato Mensa).

Le famiglie, avendo l'accesso al registro elettronico e a tutte le applicazioni digitali appartenenti al pacchetto Google G Suite, possono mantenere costante la fondamentale relazione scuola-famiglia.

I rapporti con il territorio

L'Istituto cerca e promuove forme di conoscenza e di interazione con il territorio, consapevole che «la scuola stessa diventa una forma di vita sociale, una comunità in miniatura, una comunità che ha un'interazione continua con altre occasioni di esperienza associata al di fuori delle mura della scuola» (J. Dewey, *Democrazia ed educazione*). La conoscenza del territorio e la capacità di confrontarsi con altri servizi, altre figure professionali ed esperienze culturali sono uno strumento professionale essenziale sia per creare una rete coerente sia per sfruttare al meglio tutte le risorse del contesto sociale e culturale del territorio nel quale la scuola è inserita.

Ogni anno, la scuola si candida a progetti finanziati da Enti e Associazioni (ad es. Comune di Padova e Fondazione Cariparo) che operano nel territorio con l'adesione a proposte che intercettano gli interessi e le potenzialità dei bambini, e che costituiscono opportunità formative, inserendosi nella progettazione educativo-didattica e implementandone gli obiettivi.

Inoltre, i bambini sono coinvolti in esperienze di apprendimento che hanno luogo al di fuori dei confini delle mura dell'aula (uscite didattiche, viaggi di istruzione, partecipazione a spettacoli teatrali, …) o all'interno dell'Istituto che ogni anno ospita specialisti invitati ad approfondire alcuni nuclei tematici affrontati nelle varie unità di apprendimento.

La scuola aderisce, altresì, a occasioni di incontro, formazione, scambio e festa con la vicina parrocchia di sant'Antonio dell'Arcella e, ove possibile, promuove alcune iniziative della Casa di Quartiere Arcella, ubicata di fronte all'edificio scolastico.

Infine, l'Istituto ha stabilito convenzioni con alcune scuole secondarie di secondo grado di Padova per l'accoglienza di giovani chiamati a svolgere i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro e con vari Atenei universitari per lo svolgimento del tirocinio o dei progetti di tesi degli studenti iscritti alla facoltà di Scienze della Formazione Primaria o a corsi di laurea magistrale, specializzazione e dottorati di ricerca nelle discipline psicologiche e pedagogiche.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)



Il *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* (PTOF) dell'Istituto risponde a quanto previsto dalla L. 107/2015 e assume le scelte e gli indirizzi generali definiti dall'Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli Organi Collegiali con la rappresentanza delle componenti scolastiche e delle famiglie, alla luce di quanto previsto dalle nuove "*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*" entrate in vigore dal corrente anno scolastico (vd. Decreto n. 221 del 9/12/2025).

Ciò richiede alla scuola una progettazione triennale del curricolo.

Il PTOF si propone di:

- *fare della scuola un ambiente ricco dal punto culturale e umano* in cui offrire esperienze e saperi che motivino all'apprendimento, per uno sviluppo armonico e unitario di tutti gli aspetti della persona: cognitivo, motivazionale, creativo, etico, religioso, espressivo, in maniera da stimolare l'essere "competente";
- *assumere la dimensione di centralità del bambino nel processo formativo*, finalizzata alla promozione dell'identità, autonomia e competenza attraverso gli apporti di esperienze significative che evidenzino un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento;
- *costruire un ambiente di benessere psicofisico* in cui il bambino possa coltivare l'intelligenza emotiva accanto a quella logica, potenziare la sua sicurezza e autonomia in un rapporto sereno e ricco dal punto di vista affettivo con gli adulti e i pari;
- finalizzare l'attività educativo-didattica alla crescita personale, alla partecipazione sociale, alla *consapevole dimensione di cittadinanza attiva* in un ambiente che valorizzi la dimensione affettiva e lo guidi nella conquista della maturazione personale;
- *promuovere una crescita e una maturazione sociale ed affettiva* dei bambini, una progressiva sensibilizzazione all'incontro con le emozioni in un clima di fiducia e di rispetto, dove ciascuno possa sentirsi sicuro di esprimersi, di ascoltare e di essere ascoltato;
- *utilizzare la metodologia didattica del laboratorio* in grado di rendere il bambino protagonista e costruttore del proprio sapere, attraverso l'approccio ludico-

esperienziale per avviarlo ad un agire operativo e progettuale finalizzato al raggiungimento di significative abilità;

- *coinvolgere i bambini nelle attività*, valorizzandone le potenzialità individuali, per rinforzare le loro capacità, stimolarli ad essere protagonisti nei giochi, nelle attività, nelle esperienze formative;
- *stimolare il processo di continuità tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria* e individuare modalità di raccordo sempre più proficue tra i due ordini scolastici, in più momenti dell'anno scolastico. Favorire nell'Istituto un *continuum* formativo che accompagni, nel segno della continuità, i bambini dai 3 agli 11 anni;
- *avviare i bambini alla comprensione e alla valorizzazione delle regole*, indispensabili per una serena convivenza realizzata con l'apporto di ciascuno; guidarli a riconoscere il valore intrinseco delle regole e viverle in modo autonomo.

Tali finalità sono perseguite attraverso rapporti interpersonali significativi, la programmazione di un percorso educativo e di apprendimento di qualità, la strutturazione di un ambiente formativo accogliente e stimolante, grazie alla professionalità dei docenti e dal dialogo educativo con la famiglia e con la comunità.

È essenziale che i bisogni educativi possano essere recepiti e trovino adeguate risposte in un ambiente di apprendimento orientato al benessere e alla promozione di reali processi di inclusione di tutti i bambini, che trovino linfa nel progetto educativo didattico condotto nella sezione, nelle attività quotidiane.

La Certificazione di Qualità ISO 9001/2015 e la norma UNI 11034/2003, già acquisite dall'Istituto, sanciscono la piena conformità del servizio scolastico ai requisiti di qualità, affidabilità e sicurezza richiesti alle organizzazioni che erogano servizi educativi, sociali, culturali e ricreativi.

Al PTOF è allegato il *Piano Annuale per l'Integrazione* (PAI) per gli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali la scuola progetta azioni di potenziamento e sostegno, al fine di realizzare una dimensione sempre più inclusiva, attraverso la valorizzazione delle specifiche risorse esistenti e gli apporti provenienti dalla collaborazione con le famiglie e le strutture del territorio.

Del PTOF è parte integrante il *Piano di Miglioramento* (PDM) che scaturisce dal processo di autovalutazione della scuola ed è finalizzato al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti. Per realizzare quanto indicato, il citato Decreto assegna a ciascuna istituzione scolastica il compito di avviare un processo di riflessione su come possa svolgersi al meglio l'attività educativo-didattica nelle classi/sezioni, al fine di promuovere il successo formativo per tutti gli alunni. Pertanto,

nel Collegio Docenti dell'Istituto "E. Vendramini", le attività di riflessione e di condivisione sono finalizzate alla rilevazione delle priorità da affrontare per il conseguimento degli obiettivi, posti dalla normativa, ma contestualmente riconosciuti quali occasioni per monitorare e valutare il proprio sistema di formazione e istruzione, per migliorare l'offerta formativa.

I CAMPI DI ESPERIENZA

La prioritaria finalità della scuola dell'Infanzia è lo sviluppo globale dei bambini e delle bambine dai 3 ai 6 anni in tutte le sue dimensioni: affettiva, cognitiva, sociale, corporea, morale e relazionale. Tale finalità è perseguita attraverso le differenti occasioni di apprendimento che declinano i Campi di esperienza, indicati e approfonditi nelle *Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione* del 2025 come "gli ambiti del fare e dell'agire" e così sintetizzati:

Il sé e l'altro: per imparare a costruire la propria identità personale nelle proprie molteplici dimensioni e a riconoscere l'altro nelle sue differenze, che lo rendono unico.

Il corpo e il movimento: per apprendere a stare bene con il proprio corpo, inteso come unità integrata alle altre dimensioni della persona umana e canale per entrare in interazione e in relazione con gli altri da sé.

Immagini, suoni, colori: per imparare a riconoscere le qualità tattili, sensoriali, formali di oggetti e materiali, anche di uso comune, apprezzandone la fruizione artistica, espressiva, creativa e il valore estetico.

I discorsi e le parole: per apprendere ad ascoltare, comunicare, farsi capire e saper dialogare, relazionarsi e confrontarsi con gli altri (bambini e adulti), negoziare, collaborare nell'esecuzione di un compito, riconoscere e ricomporre piccoli conflitti.

La conoscenza del mondo: per imparare ad esplorare e a rappresentare il mondo, a riflettere e a socializzare le proprie esperienze attraverso la narrazione e l'utilizzo di molteplici linguaggi (corporei, espressivi, verbali, matematico-scientifici, visuali, grafico-pittorici, plastici, musicali, coreutici, tecnologici), a osservare il mondo naturale e sociale ponendosi interrogativi, formulando ipotesi, suggerendo risposte e risolvendo problemi."

Le *Indicazioni Nazionali 2025* orientano la scuola dell'infanzia verso la formazione di un bambino autonomo, curioso, creativo, capace di comunicare, relazionarsi, esplorare, riflettere e partecipare attivamente alla vita della comunità, dando rilevanza all'apprendimento attraverso l'esperienza concreta, il gioco, l'esplorazione, la scoperta, la manipolazione e le attività laboratoriali.

Tutto ciò è inserito in un quadro più ampio che si riferisce alle *Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea* del 22 maggio 2018 che individuano 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenza alfabetica funzionale - competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria- competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza - competenza imprenditoriale - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali), affinché ogni persona possa sviluppare le competenze necessarie ad affrontare le sfide della società contemporanea, del mondo del lavoro e della vita quotidiana.

ORGANIZZAZIONE E ORARIO

Le attività educativo-didattiche si svolgono dal lunedì al venerdì, durante l'intera mattinata e nel corso del primo pomeriggio.



Nella Scuola dell'Infanzia gli alunni sono divisi in quattro sezioni di età eterogenea, denominate in base ai colori: Rossi, Viola, Verdi e Blu.

I bambini e le bambine sono definiti in modo differente a seconda dell'età: i bambini e le bambine di 3 anni sono chiamati Coccinelle, quelli di 4 Api, infine quelli di 5 anni: Farfalle.

Lo svolgimento e la realizzazione del progetto educativo si esplica attraverso attività di sezione che coinvolgono bambini di età diversa appartenenti alla stessa sezione; attività di intersezione rivolte a bambini di sezioni diverse; attività laboratoriali condotte in gruppi ristretti con bambini appartenenti alla stessa fascia di età.

ORARIO GIORNALIERO

La giornata scolastica è organizzata con il seguente orario:



08:00 - 08:50 Accoglienza
09:00 - 09:30 Routine di inizio giornata
9:30 - 11:15 Attività
11:15 - 11:30 Preparazione tavole
11:30 - 12:00 Pranzo in sezione
12:00 - 13:00 Gioco libero
12:50-13:00 Uscita anticipata (previa comunicazione all'insegnante referente)
13:00-13:15 Routine in preparazione alle attività pomeridiane
13:15 - 15:00 Attività laboratoriale per i 4 e 5 anni (riposo per i più piccoli)
15:00 - 15:30 Merenda e preparazione all'uscita
15:30 - 16:00 Uscita

SERVIZI di PREACCOGLIMENTO E TEMPO PROLUNGATO

Per i bambini della Scuola dell'Infanzia è prevista *l'entrata anticipata* alle ore 07:30, previa richiesta e in base agli accordi presi con la Direzione d'Istituto (in tal caso è necessaria un'integrazione della quota di frequenza).

Per coloro che lo richiedono, è attivo il servizio di *prolungamento* dalle 16:00 alle 18:00, organizzato da educatori specializzati.

Le due possibili opzioni sono:

- 1 ora (dalle ore 16:00 alle 17:00)
- 2 ore (dalle ore 16:00 alle 18:00)

Il servizio può essere richiesto secondo la preferenza e il bisogno: tutti i giorni, alcuni giorni della settimana, occasionalmente.

Il servizio non è compreso nella quota di frequenza. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a PREnDe Education (389 451 1248 – www.prendeeducation.it).

IL TEMA GENERATORE



Ogni anno, il collegio docenti individua un tema generatore che sia lo sfondo valoriale e il filo conduttore delle attività proposte in tutto l'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Il titolo scelto collegialmente per l'a.s. 2026-2027 è "SOTTOSOPRA".

Le sollecitazioni e le immagini che emergeranno nei vari segmenti scolastici mirano a sviluppare nei bambini e nelle bambine l'innata curiosità e a scoprire che sono chiamati, giorno dopo giorno, nello studio e nel gioco, a cercare non solo risposte ai quesiti e alle ricerche suggerite nei vari campi di esperienza, ma anche e soprattutto a guardare il mondo con occhi diversi come ciascuno di noi è, valorizzando e rispettando l'altro come un essere unico ed irripetibile.

La progettazione educativo-didattica annuale, comune alle 4 sezioni della scuola dell'infanzia, sarà collegata al tema generatore, "SOTTOSOPRA".

Prendendo spunto dal libro *SottoSopra*, i bambini saranno accompagnati alla scoperta dell'altro. Aiuterà a vedere il mondo con i nostri occhi, ma anche ad allargare il nostro sguardo agli altri e al loro modo di vedere. Lo scopo è quello di capire che noi siamo un importante pezzettino di un grande puzzle dove tutti sono preziosi, fondamentali e ognuno trova il proprio posto!

Gli obiettivi principali delle attività che ne scaturiranno saranno:

- Prendere coscienza che ci possono essere diversi modi di vivere e di percepire il mondo.
- Imparare a rispettare i diversi punti di vista partendo dalla conoscenza e dal rispetto delle principali regole del vivere insieme.
- Sperimentare che i cambiamenti non creano solo "disordine" ma possono essere la "scintilla" per creare e imparare cose nuove.
- Confrontarsi e collaborare con i compagni.

La progettazione prenderà le mosse da alcuni personaggi: il *Sottotenente* del Paese di Sotto e il *Sopraintendente* del Paese di Sopra, che racconteranno la storia dell'amicizia dei loro paesi.

Le **UNITÀ DI APPRENDIMENTO** che segnano le tappe principali della progettazione annuale saranno così suddivise:

- *"Benvenuti e Bentornati"* (settembre - ottobre): i bambini e le bambine saranno accompagnati verso una graduale conquista dell'autonomia, sicurezza e appartenenza al gruppo con tempi e bisogni rispettosi di tutti.

- *"Paese di Sotto & Paese di Sopra"* (ottobre - gennaio): conosciamo il Paese di Sotto e il Paese di Sopra, i loro abitanti e le loro abitudini. Grazie a loro, i bambini e le bambine osserveranno la realtà con curiosità ponendo attenzione sul proprio modo di vedere le cose.



- *"La bufera"* (gennaio - aprile): i bambini e le bambine sperimenteranno nuove modalità di osservazione e comprenderanno che ciò che vediamo può cambiare a seconda della posizione dalla quale lo osserviamo.

- "*La diversità che arricchisce*" (aprile - giugno):
  l'obiettivo finale sarà accompagnare i bambini e le bambine a sviluppare uno sguardo curioso, flessibile e aperto alla diversità, aiutandoli a comprendere che guardare "Sotto - Sopra" non significa soltanto cambiare posizione, ma anche imparare a osservare la realtà con occhi diversi e a riconoscere il valore dei molteplici punti di vista.



PROGETTO IRC (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)



Attraverso l'insegnamento della religione cattolica, i bambini e le bambine acquisiscono i primi strumenti necessari a cogliere i segni della vita cristiana, a unire i significati, a esprimere e comunicare le parole, i gesti, i simboli e i segni della loro esperienza religiosa.

Le attività proposte offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini e delle bambine, ne valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienza e contribuiscono a rispondere alle grandi domande di significato e di senso che portano nel cuore.

In particolare, lungo l'anno scolastico i bambini e le bambine:

- conosceranno la persona e l'insegnamento di Gesù e di alcuni Santi e beati significativi per l'ispirazione spirituale dell'Istituto e per la formazione morale (san Francesco, beata Elisabetta Vendramini, gli Angeli custodi, …);
- ripercorreranno i momenti importanti della vita cristiana dando significato alle principali festività religiose;
- comprenderanno l'importanza di guardare le cose e le persone dalla prospettiva del Vangelo.

Le attività, ispirandosi al tema generatore, prediligeranno l'uso di immagini e racconti evangelici che narrano come Gesù e il suo insegnamento siano stati capaci di "mettere sottosopra" le vite delle persone, capovolgendo il loro modo di pensare secondo la logica del Vangelo, indicando altre prospettive per vedere con il cuore e scoprire nuove modalità di mettersi in relazione con gli altri e con Dio, Padre buono.

Saranno previste anche uscite sul territorio circostante per conoscere i simboli e i luoghi della fede cristiana.

Inoltre, quando possibile, ci si avvarrà della presenza e del coinvolgimento dei frati minori conventuali della vicina parrocchia di sant'Antonio.

LABORATORI

Durante tutta la settimana, in alcuni momenti della giornata i bambini vengono divisi in gruppi di lavoro in base all'età.

ATTIVITÀ MOTORIA



Durante la lezione, verranno impiegati, alternativamente, vari attrezzi, quali: la palla, il cerchio, i cinesini e la corda.

Verranno anche strutturati percorsi di abilità, per migliorare le capacità coordinative.

Gli obiettivi andranno a migliorare:

- la percezione del sé corporeo
- la lateralità (destra/sinistra)
- la capacità di equilibrio (statico/dinamico)
- le capacità coordinative
- la socializzazione (giochi popolari)
- il rispetto delle regole.





Con i bambini di 5 anni si cercherà di migliorare il concetto di lateralità e concetto di arto dominante, oltre che sviluppare l'autonomia e l'autostima.

Con i bambini di 4 anni si lavorerà sui concetti topologici (sopra-sotto, dentro-fuori, alto-basso…), utilizzando gli attrezzi della palestra.

Ai bambini di 3 anni si proporranno giochi motori atti a stimolare la percezione del proprio corpo nello spazio, statico e dinamico, e avviare la conoscenza dei concetti topologici.



LABORATORIO DI INGLESE "MY FIRST ENGLISH"



Il laboratorio è rivolto ai bambini e alle bambine di 3, 4, 5 anni della scuola dell'infanzia e ha lo scopo di avvicinarli in modo spontaneo e divertente alla lingua inglese.

Le attività saranno proposte prevalentemente attraverso il gioco, il movimento, la musica e le attività manipolative per porre le basi dei futuri apprendimenti.

Il progetto si propone di suscitare curiosità e interesse verso una lingua diversa dalla propria, familiarizzare con suoni e parole nuove arricchendo gradualmente il proprio patrimonio lessicale, associare le parole alle immagini e, infine, ascoltare, riprodurre canzoni e comprendere parole di uso quotidiano.

Il laboratorio prevede:

- momenti di condivisione dei propri pensieri (circle time)
- momenti di ascolto (listening)
- momenti di attività manuali e creative
- giochi di ruolo (role play)
- storytelling
- canzoni

Le proposte saranno differenziate e calibrate in base all'età e alle competenze dei bambini.

3 ANNI - "MANI IN PASTA… ESPLORO, SCOPRO, CONOSCO!"

Il laboratorio è pensato per i bambini di 3 anni (Coccinelle) età nella quale il corpo e le mani sono ancora i principali strumenti di conoscenza del bambino.

La manipolazione di materiali differenti (morbidi, ruvidi, caldi, freddi, asciutti, bagnati) permette di sviluppare canali sensoriali e offre loro la possibilità di allargare il loro vocabolario attraverso esperienze concrete. Il laboratorio, utilizzando le attività

manipolative si pone come obiettivi: favorire lo sviluppo della motricità fine, della coordinazione oculo-manuale, di un'iniziale lateralizzazione e della concentrazione.

Inoltre le attività proposte e la scoperta di materiali diversi promuovono la creatività, la condivisione di materiali con i compagni sviluppando così anche la socializzazione.



4 ANNI - «TUTTO SOTTO-SOPRA»

La scuola dell'infanzia è un ambiente formativo dove, mediante qualificate attività educative e didattiche, si acquisiscono competenze di base atte a promuovere la crescita armonica ed integrale della persona.

Il laboratorio nasce con l'obiettivo di accompagnare i bambini e le bambine alla scoperta di sé e del mondo attraverso esperienze creative e coinvolgenti.

Il percorso affronterà i seguenti temi: il corpo, le emozioni, i cinque sensi e i colori. Attraverso attività ludiche, manipolative e grafico – pittoriche, i bambini e le bambine potranno conoscere e rappresentare il proprio corpo, imparando a riconoscere ed esprimere le principali emozioni.

Attraverso esperienze sensoriali saranno stimolati a osservare, toccare, ascoltare, annusare e sperimentare.



Sarà dato spazio inoltre alla scoperta dei colori, delle loro mescolanze e trasformazioni. Verranno utilizzati diversi materiali come: tempere, carta, plastilina, elementi naturali e materiali di recupero. Il percorso favorirà lo sviluppo della creatività, della curiosità e delle capacità espressive. Saranno inoltre stimolate la motricità fine, la percezione e la consapevolezza corporea.

5 ANNI

I laboratori dedicati ai bambini di 5 anni sono il grafo-motorio e il logico-matematico.

Questi due laboratori procedono parallelamente, tra sequenza metodologica e preparazione grafo-motoria, riprendendo il metodo Venturelli.

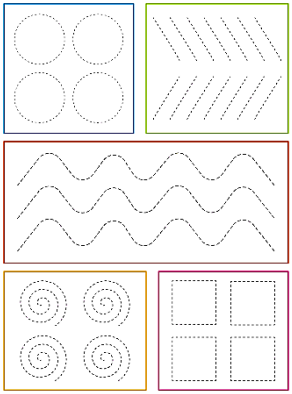
Inoltre si realizzerà un percorso di CODING, trasversale ad entrambi i laboratori, per sviluppare il pensiero computazionale, ampliando così le competenze dei bambini.

I laboratori necessitano comunque di percorsi differenziati al fine di porre le basi per i prerequisiti sui quali si innestano le attività di avvio della scuola primaria.

LABORATORIO GRAFO-MOTORIO

Il laboratorio grafo-motorio nasce con l'obiettivo di accompagnare i bambini, attraverso esperienze ludiche, verso l'acquisizione delle competenze che costituiscono i prerequisiti necessari per il successivo apprendimento della scrittura.

Attraverso giochi e attività di coordinazione, i bambini saranno guidati a prendere consapevolezza del proprio corpo, della posizione e della direzione dei movimenti, sviluppando progressivamente maggior equilibrio, coordinazione e controllo motorio.



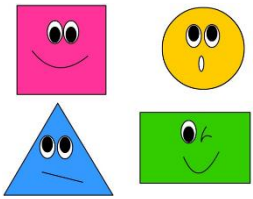
Particolare attenzione sarà dedicata alla motricità fine e alla coordinazione oculo-manuale, attraverso attività volte a favorire una maggiore precisione e fluidità dei movimenti.

Successivamente il percorso si concentrerà sul gesto grafico. Un'attenzione specifica sarà riservata alla postura, all'impugnatura dello strumento grafico, alla pressione esercitata sul foglio e alla coordinazione dei movimenti, senza anticipare gli apprendimenti propri della scuola primaria.

Si intenderà favorire non soltanto lo sviluppo delle abilità grafo-motorie, ma anche attenzione, concentrazione, autonomia, orientamento spaziale, capacità di seguire consegne e fiducia nelle proprie possibilità.

L'obiettivo finale non è anticipare l'apprendimento della scrittura, ma creare le condizioni affinché ogni bambino possa affrontare con maggiore consapevolezza e serenità le successive esperienze di letto-scrittura.

LABORATORIO LOGICO-MATEMATICO



Nel laboratorio logico matematico tutti i bambini e tutte le bambine dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia assimileranno i primi concetti matematici.

Principalmente acquisiranno la conoscenza delle forme geometriche di figure piane quali: cerchio, triangolo, rettangolo, quadrato.



Attraverso racconti, esperienze visive e concrete e l'utilizzo di blocchi logici, impareranno a saper classificare, raggruppare gli oggetti dell'ambiente scolastico o domestico in base alla loro forma.

Verrà inoltre favorita l'acquisizione della motricità fine e la consapevolezza spaziale.

Attraverso esperienze concrete verrà affrontata la conoscenza dei principali concetti topologici come: sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano, aperto/chiuso, in mezzo, alto/basso.

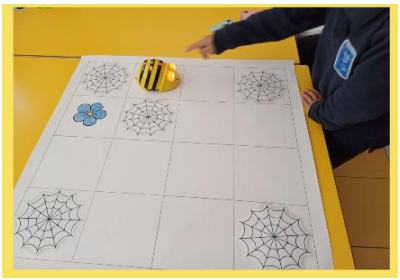
Durante il percorso si tratterà la conoscenza dei numeri scritti (dall'1 al 10), promuovendo l'acquisizione della conoscenza dei numeri, il confronto tra insiemi di elementi e concetti "di più" e "di meno", la denominazione, il riconoscimento dei simboli numerici, il conteggio nella vita quotidiana, l'associazione tra numero e quantità.

CODING

Il laboratorio di coding nasce per avvicinare i bambini alla capacità di osservare, organizzare, prevedere e risolvere semplici problemi, attraverso esperienze concrete, ludiche e significative.

Attraverso giochi di movimento, percorsi motori, attività con immagini, simboli, frecce, reticoli e semplici robot educativi, i bambini vengono accompagnati alla scoperta di concetti quali sequenza, direzione, orientamento spaziale, causa-effetto, ripetizione e soluzione di un problema diventando così un'opportunità per sviluppare il pensiero computazionale e la capacità di procedere secondo una sequenza ordinata di azioni. L'errore non sarà vissuto come un fallimento, ma come una naturale occasione di apprendimento e di ricerca di nuove soluzioni.

Una prima fase sarà dedicata alla conoscenza e all'orientamento nello spazio, imparando progressivamente a tradurre le indicazioni verbali in azioni. Successivamente i bambini potranno costruire una successione di azioni necessarie per raggiungere un obiettivo.



Il percorso sarà arricchito da robot educativi (BEE-BOT) che non rappresenteranno il fine ultimo del laboratorio, ma uno strumento attraverso il quale consolidare le competenze di osservazione, pianificazione, previsione e problem solving.

Il laboratorio, inoltre, si basa su una dimensione collaborativa e di gruppo, contribuendo così al miglioramento dell'autonomia, della comunicazione e delle competenze sociali.

ALTRI PROGETTI



MUSICA (4 ANNI)



EDUCAZIONE STRADALE (5 ANNI)



BIBLIOTECA (5 ANNI)

SEGRETERIA

info@scuolavendramini.it

ORARI PER IL PUBBLICO

Lunedì:	08.00 – 09.30
Martedì:	08.00 – 09.30
Mercoledì:	08.00 – 09.30 e 15.00 – 16.00
Giovedì:	08.00 – 09.30
Venerdì:	08.00 – 09.30

RICEVIMENTO DIREZIONE

direzione@scuolavendramini.it

Su richiesta, previo appuntamento

Viale Arcella, 10/A - 35132 Padova

Tel. 049612832

www.scuolavendramini.it

scuolavendramini

Scuola Vendramini